



Insegnare italiano a bambini e preadolescenti Corso di formazione e aggiornamento in presenza per docenti di italiano nel mondo

11 - 12 - 13 novembre

Destinatari

Docenti di italiano L2, LS, lingua materna, lingua etnica e docenti di lingue delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado in Italia e all'estero.

Iscrizione

Iscrizioni aperte fino ad esaurimento posti sul sito www.dante.global
Il corso è gratuito.

Corso di aggiornamento in presenza

Il corso si svolgerà a Palazzo Firenze, sede della Società Dante Alighieri a Roma.

Per informazioni scrivere a formazione@dante.global

La Società Dante Alighieri dedica questo corso ai docenti che si trovano a operare in tutti i contesti di insegnamento per riflettere insieme sulle specificità cognitive e metodologiche dell'insegnamento ai bambini e ai preadolescenti.

Lo scopo sarà di esplorare quali scelte l'insegnante possa attuare e quali risorse abbia a disposizione per favorire l'apprendimento dell'italiano nella delicata fase dello sviluppo cognitivo di studenti fra i 3 e i 13 anni, approfondendo i temi legati al plurilinguismo, alle neuroscienze o alla didattica ludica. Parleremo inoltre di grammatica, e del rapporto che lega le forme ai significati, o di scrittura a mano, riscoprendo con l'aiuto di una calligrafa l'atto corporeo dello scrivere. La dimensione pratica sarà il fil rouge dell'intero corso, ma troverà la sua massima espressione in tre laboratori innovativi condotti da relatrici esperte di didattica a bambini e preadolescenti che condivideranno esperienze di anni di sperimentazione sul campo. In ultimo, verrà affrontato il tema della valutazione e della certificazione delle competenze linguistiche di studenti in età scolare.

Il corso prevede sei lezioni in plenaria e tre laboratori dedicati a specifiche fasce d'età: 3 - 6 anni, 6 - 10 anni, 10 - 13 anni.

Un percorso parallelo è stato messo a punto per coloro che non potranno raggiungere fisicamente Roma. Quattro appuntamenti on-line a partire dall'11 novembre. Il programma completo è disponibile sul sito www.dante.global

Programma

Giorno 1

venerdì 11 novembre

14:30

Registrazione dei partecipanti

15:00 -
15:15

Alessandro Masi

Segretario generale della Società Dante Alighieri

Saluto di benvenuto

15:15 -
15:20

Simona Battiloro

Capo Ufficio IV DGDP al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Saluto di benvenuto

15:20 -
15:30

Barbara D'Annunzio

Responsabile dell'Unità Operativa Progetti e Promozione lingua

Presentazione del corso e avvio attività

15:30 -
16:45

Prof. Marco Mezzadri

Università di Parma

Per una didattica della lingua italiana a misura di cervello

16:45 -
17:00

Domande e riflessioni

17:00 -
17:15

Pausa

17:15 -
18:30

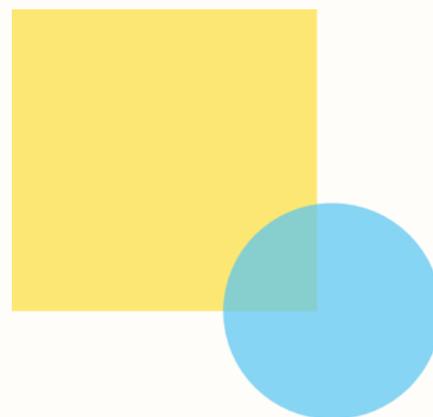
Prof. Matteo Santipolo

Università di Padova

Riflessioni politico-educative e glotto-metodologiche sul plurilinguismo precoce: dalla teoria allo stato di fatto

18:30 -
18:45

Domande e riflessioni



9:00 -
10:30

Barbara D'Annunzio
Responsabile dell'unità operativa Progetti e promozione lingua
Regole, parole, testi: la grammatica per bambini e ragazzi

10:30-
10:45

Pausa

10:45-
12:45

Monica Dengo
Istituto superiore per le industrie artistiche - Urbino
Scrivere a mano: un fondamento per un'esperienza interculturale

12:45-
13:45

Pausa pranzo

13:45-
16:30

Laboratori

Laboratorio infanzia
3 - 6 anni

Annalisa Brichese
Univeristà Ca' Foscari

La didattica plurilingue: proposte operative

Labooratorio Primaria
6 - 10 anni

Fabiana Crescentini
Istituto statale italiano
Leonardo da Vinci - Parigi

Teatro di figura e apprendimento dell'italiano

Laboratorio Secondaria di primo grado
10 -13 anni

Cristina Zanzottera - Milena Angius
Fondazione ISMU

Wow, che stile!
Come gestire le differenze nella CAD

16:30-
18:00

Barbara D'Annunzio
Responsabile dell'unità operativa Progetti e promozione lingua
Riconoscere e condividere: attività cooperative e ludiche per la formazione docenti

9:00 -
11:00

Paola Vecchio
Responsabile Certificazione PLIDA
La certificazione PLIDA Juniores

11:00 -
11:15

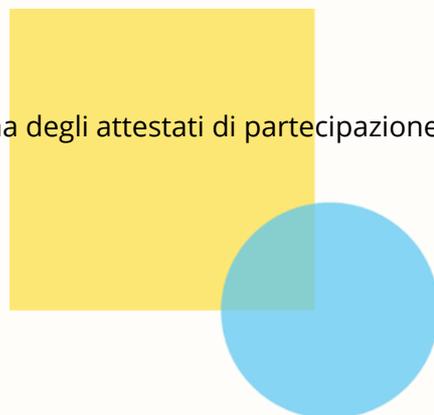
Pausa

11:15 -
12:45

Prof. Fabio Caon
Università Ca' Foscari
Non è un gioco (solo) da bambini: la didattica ludica per bambini e preadolescenti

12:45 -
13:00

Conclusione dei lavori e consegna degli attestati di partecipazione



Prof. Marco Mezzadri - Università di Parma

Per una didattica delle lingua italiana a misura di cervello

Che cos'hanno in comune i bambini e gli adolescenti? Molto; in primis il cervello, questo meraviglioso marchingegno che porta (o dovrebbe portare) a fare delle scelte in ambito didattico rispettose del suo modo di funzionare. La presentazione proporrà alcuni dei tanti possibili percorsi di riflessione per l'insegnamento dell'italiano LS/L2.

Prof. Matteo Santipolo - Università di Padova

Riflessioni politico-educative e glotto-metodologiche sul plurilinguismo precoce: dalla teoria allo stato di fatto

In un'epoca caratterizzata dalla superdiversità a livello globale, il plurilinguismo, sia individuale sia sociale, non è più solo una necessità, ma un dato di fatto di cui le due principali agenzie educative, la famiglia e la scuola, devono tenere conto. Nel corso dell'intervento, dopo avere definito che cosa si intende esattamente col termine "plurilinguismo" verranno offerti e analizzati esempi del fenomeno e saranno illustrati, percorsi che ne consentano la promozione, sia in ambito familiare che scolastico, individuando anche le necessarie interazioni tra di essi.

Prof. Fabio Caon - Ca' Foscari

Non è un gioco (solo) da bambini: la didattica ludica per bambini e preadolescenti

L'intervento presenta le caratteristiche della didattica ludica in modo operativo attraverso la presentazione di tecniche didattiche che permettano ai corsisti di impadronirsi non solo di risorse direttamente spendibili in classe, ma anche dei principi che sottendono a tale metodologia didattica e di strategie che poi possono efficacemente utilizzare per adattare le attività tradizionali in chiave ludica. I corsisti saranno condotti alla scoperta dei meccanismi della ludicità che possono essere applicati con tutte le fasce d'età in maniera coinvolgente ed esperienziale.

Barbara D'Annunzio - Responsabile dell'unità operativa Progetti e promozione lingua

Regole, parole, testi: la grammatica per bambini e ragazzi

Qual è l'approccio elettivo per insegnare la grammatica a bambini e ragazzi? L'esame di attività ed esperienze sarà la base per analizzare percorsi di apprendimento della grammatica che integrano l'approccio comunicativo con la riflessione sui rapporti tra forme, significati e testi. In questo intervento verranno presentate attività e pratiche che possono essere efficacemente declinate in classi di italiano LS o L2.

Paola Vecchio- Responsabile dell'unità operativa Certificazione PLIDA

La certificazione PLIDA Juniores

Gli esami PLIDA Juniores certificano le competenze linguistiche in italiano come lingua straniera degli studenti in età scolare, per i livelli dall'A1 al B2. Nell'intervento verranno illustrati brevemente i criteri di costruzione delle prove d'esame con una particolare attenzione alla selezione dei testi e alla costruzione dei task di produzione orale e scritta.

Monica Dengo - Isia Urbino

Scrivere a mano: un fondamento per un'esperienza interculturale

Tutte le forme di corsivo insegnate a scuola in Italia e nei paesi che utilizzano l'alfabeto latino hanno un'origine comune: la scrittura umanistica corsiva o cancelleresca del Rinascimento. Conoscere il modello italico è il modo migliore per comprendere la struttura di una lettera ed è proprio l'italico il modello da cui nascono tutti gli altri corsivi.

Obiettivo di questo seminario sarà quello di osservare e provare a comprendere quale sia il ritmo insito nella forma delle lettere corsive e quale sia il ductus che ci permette di scrivere le lettere legate fra loro. Scopriremo che il corsivo nel suo essere una vera e propria arte, una "pratica del corpo", è la forma di scrittura che più di ogni altra può consentirci un parallelo con altre forme corsive, anche quelle che ci sembrano molto distanti, come il corsivo cinese o il Kana giapponese.

Annalisa Brichese - Università Ca' Foscari di Venezia

La didattica plurilingue: proposte operative

L'intervento presenta le caratteristiche della didattica plurilingue attraverso attività pratiche sulla base delle quali far emergere i principi teorici che vi sottendono.

Verranno proposte ai corsisti strategie e tecniche didattiche per valorizzare, allenare e sviluppare la competenza plurilingue nei bambini attraverso metodologie collaborative ed esperienziali.

Fabiana Crescentini - Istituto statale italiano Leonardo da Vinci - Parigi

Teatro di figura e apprendimento dell'italiano

Personaggi animati, burattini, marionette accompagnano la nostra storia, riflettendo, raccontando, interpretando tempi e momenti in cui l'uomo vive. Il teatro di figura è proposto qui come occasione di apprendimento e risorsa in una didattica inclusiva per la sua capacità di coinvolgere, emozionare, narrare esperienza.

Il percorso prevede di sperimentare più linguaggi espressivi in un contesto di apprendimento della lingua.

La fiaba scelta per lo sviluppo di questo percorso è Cappuccetto Rosso: le caratteristiche e le numerose versioni e letture si adattano, infatti, a molteplici percorsi linguistici, finalizzati all'acquisizione di competenze, all'approfondimento, alla discussione, all'interpretazione degli avvenimenti attraverso il teatro di figura.

Cristina Zanzottera, Milena Angius - Fondazione ISMU Milano

Wow, che stile! Come gestire le differenze nella CAD

I nostri studenti imparano in modi diversi? Queste diversità influenzano i processi di insegnamento e di apprendimento? Come ri-conoscere e intercettare gli stili di ciascuno e del gruppo?

Il laboratorio sarà occasione per condividere riflessioni, proposte operative e strumenti utili a valorizzare differenze e diversità nelle classi di Italiano L2 e LS in prospettiva interculturale.